

Salaris di spingere la sua interpretazione, perchè, a mio avviso, essa includerebbe un aperto voto di biasimo alla magistratura, ma unicamente perchè la Camera pronunci il suo verdetto sull'elezione di Mantova indipendentemente dagli atti che trovansi uniti al processo, che per parte mia amo ravvisarli, almeno per ora, come non esistenti.

Ecco quanto mi premeva sottoporre alla Camera.

PRESIDENTE. La parola è al relatore per una dichiarazione di fatto.

PUCCIONI, relatore. La dichiarazione che intendo fare è la seguente, che cioè l'interpretazione data dall'onorevole Restelli è quella che corrisponde alla verità; imperocchè le carte della procedura iniziata a Mantova furono trasmesse dalla procura di Stato al ministro guardasigilli, e dal ministro guardasigilli furono, sotto la massima riserva, comunicate alla Camera. (*Mormorio a sinistra*) Ora l'ufficio VIII, prendendo cognizione di questi documenti, comprese quanta delicatezza dovesse adoprare nell'esame di questi documenti. (*Rumori*)

A questa riserva che l'ufficio s'impose, non credo essere venuto meno, e la Camera, spero, vorrà rendermi giustizia su ciò, quando ricordi che io mi limitai ad accennare, riassumendoli per sommi capi, i fatti della procedura, senza pronunciare alcun nome e senza entrare in ragguagli che potessero pregiudicare alla segretezza della procedura.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura su questa discussione, domando se la medesima è appoggiata.

(È appoggiata, e quindi approvata.)

Pongo ai voti la proposta sospensiva fatta dall'onorevole Sineo.

LA PORTA. Io prego l'onorevole Sineo a ritirare la sua proposta e di associarsi con noi al voto che daremo alla proposta del signor presidente, la quale dice: « astrazione fatta dalle risultanze del processo iniziato dall'autorità giudiziaria, ecc. » e che noi interpretiamo nel suo senso logico e razionale come soddisfacente.

SINEO. La ritiro.

PRESIDENTE. Avendo l'onorevole Sineo ritirata la sua proposta sospensiva, io ripeterò la formola della deliberazione che aveva proposto; ma prego la Camera di ritenere ch'io, come ho già detto, non ho attribuito alla medesima il concetto troppo largo che vi ha attribuito l'onorevole Salaris.

Siccome molti degli oppositori, anzi tutti, tranne un solo, concludevano per l'annullamento di questa elezione, vedendo che in sostanza erano tutti disposti a prendere la medesima deliberazione, mi pareva che si potesse prescindere dalle altre questioni e, senza pregiudicare alcuno, proporre questa formola di deliberazione:

« Astrazione fatta dalle risultanze del processo ini-

ziato dall'autorità giudiziaria, la Camera delibera l'annullamento di quest'elezione. »

Pongo ai voti questa proposta.

(È approvata.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Cadolini e Vinci a prestare giuramento.

(I deputati Cadolini e Vinci prestano giuramento.)

L'onorevole Avitabile ha inviato al banco della Presidenza la seguente lettera:

« Eletto deputato dai due collegi di Gerace e di Campagna, dichiaro di accettare quello di Gerace. »

Rimane dunque vacante il collegio di Campagna.

SVOLGIMENTO E PRESA IN CONSIDERAZIONE DI UNO SCHEMA DI LEGGE DEL DEPUTATO PROTASI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Protasi per accordare ai comuni aperti il diritto di stabilire una tassa focolare.

ALIPPI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ALIPPI. Come già accennai sul finire della tornata di ieri, io crederei spedito che lo svolgimento della proposta dell'onorevole Protasi seguisse dopo la discussione del progetto ministeriale portante modificazioni alla legge sulla ricchezza mobile; perchè o nella discussione stessa, o precedentemente negli uffici, io proporrei che, se non togliendosi, almeno diminuendosi nei comuni il diritto di sovrapporre alle imposte dirette, si lasciasse ai comuni la piena facoltà di fissare quelle tasse che fossero le più adatte, secondo la speciale condizione dei luoghi e dei loro amministrati.

PRESIDENTE. Che cosa propone adunque?

ALIPPI. Che lo svolgimento di questa proposta segua dopo la discussione del progetto ministeriale sulla modificazione dell'imposta relativa alla ricchezza mobile.

PRESIDENTE. Bisogna che io domandi al proponente se concorda di rimettere lo svolgimento della sua proposta.

PROTASI. Parmi che il mio progetto di legge sia affatto indipendente dalla tassa mobiliare...

PRESIDENTE. Bastano queste parole. Ella è nel diritto di svolgere la sua proposta. Prego i signori deputati di riprendere il loro posto.

PROTASI. Signori, il progetto di legge da me presentato è affatto indipendente da qualunque siasi piano finanziario, per cui ritengo che qualunque ministro di finanza lo possa accettare. Io non propongo una nuova